



Roma, 10.11.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000009899/AG
Oggetto: COVID-19: Indicazioni di massima per lo svolgimento dei tirocini curriculari.
Circolare n. 12628
Sito si
4.1
IFO si

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI
e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.
LORO SEDI

**COVID-19:
ulteriori indicazioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari.**

Si fa seguito alle circolari federali nn. 12202 del 2.05.2020, 12225 del 7.05.2020, 12337 del 11.06.2020, 12396 del 17.07.2020, 12569 del 20.10.2020, 12605 del 4.11.2020 e 12622 del 9.11.2020, per ribadire le indicazioni di massima - già fornite nella circolare federale n. 12225 del 7 maggio 2020 - sullo svolgimento dei tirocini curriculari durante l'emergenza sanitaria.

Come è noto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 206/2007, il tirocinio curriculare può essere svolto sia nelle farmacie di comunità che in quelle ospedaliere: pertanto, ciascun titolare o direttore di farmacia pubblica e/o privata e ciascun direttore di farmacia ospedaliera, in base alle caratteristiche organizzative della propria struttura, nonché alle condizioni che possano assicurare il rispetto delle disposizioni adottate dalle competenti Autorità in materia di sicurezza e distanziamento sociale, effettuerà le necessarie valutazioni sulla possibilità di svolgere le attività formative connesse con il tirocinio, in presenza ovvero con modalità a distanza.

Il documento, predisposto dalla Federazione alla luce di quanto previsto nel D.M. 38/2010 e già trasmesso in allegato alla citata circolare del 7 maggio 2020, contempla, nelle diverse specificità, sia l'ipotesi dei tirocini curriculari in presenza del tirocinante sia quella della modalità a distanza.

Gli indirizzi di massima forniti dalla Federazione tengono conto dell'esigenza di assicurare il completamento dei percorsi formativi già avviati e

l'accesso alla professione anche nel periodo emergenziale, nel pieno rispetto delle misure di contenimento adottate dal Governo per fronteggiare l'epidemia.

Resta ferma l'esigenza, in più sedi rappresentata da questa Federazione, di un ammodernamento dei curricula universitari e della stessa disciplina del tirocinio per valorizzare tale importante momento formativo deputato all'acquisizione di competenze su aspetti pratici strettamente connessi al concreto esercizio della professione.

La tematica -affrontata nell'ambito del più generale dibattito sulla riforma dell'esame di Stato e della revisione del piano di studi del corso di laurea in farmacia - è stata oggetto di discussione nell'ambito dell'apposito Gruppo di lavoro costituito presso la Federazione.

Le proposte elaborate in tale sede dai rappresentanti della Federazione, unitamente ad alcune società scientifiche del settore e con la collaborazione di esponenti del mondo accademico, sono state rappresentate direttamente al Ministro dell'Università e della ricerca scientifica, Gaetano Manfredi, nel corso dell'incontro tenutosi lo scorso 6 ottobre.

In particolare, in tale occasione, come già evidenziato nella circolare 12605, è stata sottolineata la necessità di una diversa articolazione del tirocinio che deve essere ampliato, prevedendo un maggiore coinvolgimento del farmacista tutor e un conseguente riconoscimento del relativo ruolo e impegno professionale. Il disegno di legge successivamente proposto dal Ministro ed approvato dal Consiglio dei Ministri, rappresenta, in parte, già un passo verso questa direzione.

Nel rinviare alla circolare sopra citata per l'illustrazione dei contenuti del disegno di legge - che ora dovrà iniziare l'iter di approvazione in Parlamento - si ritrasmette il documento in allegato con gli indirizzi di massima di cui tener conto nelle more della definitiva adozione di una nuova disciplina del tirocinio.

Si invitano i Presidenti di Ordine a voler assicurare la massima diffusione presso gli iscritti del contenuto della presente circolare.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)



INDICAZIONI TRANSITORIE PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI
CURRICULARI NELL'AMBITO
DEI CORSI DI LAUREA IN FARMACIA E CTF.

LA FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI,

visto il D.M. 38 del 24 aprile 2020, adottato dal Ministero dell'Università e delle Ricerca, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 4 maggio 2020, le attività connesse al tirocinio curriculare possano essere espletate anche in *modalità a distanza* e che lo svolgimento mediante tale modalità dovrà in ogni caso perseguire gli obiettivi e le finalità previsti negli accordi eventualmente stipulati tra gli Atenei e gli Ordini territoriali e comunque nel rispetto di quanto previsto dal DM 1135 dell'11 dicembre 2019, recante le linee guida sull'organizzazione e il riconoscimento dei tirocini professionali;

tenuto conto che la modalità a distanza sarà attivabile temporaneamente fino a diversa disposizione del Ministero;

considerato che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 206/2007, il suddetto tirocinio curriculare può essere svolto sia nelle farmacie di comunità che in quelle ospedaliere, ciascun titolare o direttore di farmacia pubblica e/o privata e ciascun direttore di farmacia ospedaliera, in base alle caratteristiche organizzative della propria struttura, nonché alle condizioni che possano assicurare il rispetto delle disposizioni adottate dalle competenti Autorità in materia di sicurezza e distanziamento sociale, effettuerà le necessarie valutazioni sulla possibilità di svolgere le attività formative connesse con il tirocinio, *in presenza* ovvero con *modalità a distanza*, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Federazione in riferimento alle misure di prevenzione che di seguito vengono riepilogate;

FORNISCE

le seguenti indicazioni di massima relative alle modalità di svolgimento e al percorso formativo dei tirocini professionali **in presenza** del tirocinante nonché **con modalità a distanza**, da adottare a decorrere dal 4 maggio 2020 e limitatamente al periodo di emergenza.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO
CURRICULARE IN PRESENZA DEL TIROCINANTE

In considerazione della situazione di perdurante emergenza relativa al COVID-19 e delle disposizioni governative in merito, si elencano le seguenti

Misure per le farmacie pubbliche e private e per le farmacie ospedaliere

1. Mantenimento in tutte le attività e nelle loro fasi del distanziamento interpersonale.
2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.
3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.
5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto.
7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
 - a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie;
 - b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
 - c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
8. Informazione per garantire il distanziamento dei pazienti in attesa di entrata.

Sulla base di quanto esposto, si raccomanda di estendere le predette misure di prevenzione e tutte quelle disposte dalle competenti Autorità per un efficace contrasto al rischio di contagio, anche ai tirocinanti a cui andrà garantita la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale.

Il tirocinante, contestualmente all'inizio dell'attività formativa svolta con *modalità in presenza*, dovrà presentare al titolare/direttore della struttura ospitante, l'autodichiarazione allegata (**All. 1**).

All'arrivo presso la struttura ospitante, anche in base a quanto previsto dall'accordo tra Governo, sindacati e associazioni di categoria, siglato il 14 marzo 2020 e integrato in data 24 aprile 2020, il tutor professionale rileva la temperatura corporea al tirocinante; la stessa non deve essere superiore a 37,5°.

Per quanto attiene all'acquisizione di competenze e abilità del tirocinante, nel rispetto degli obiettivi generali formativi del tirocinio come disciplinati dagli accordi attuativi eventualmente siglati dalle singole Università con gli Ordini professionali, si ritiene utile suggerire di implementare il progetto formativo con sommarie cognizioni di interesse nazionale e regionale relative al COVID-19 (es. provvedimenti adottati dalle Autorità competenti e dall'Ordine professionale in relazione al gestione del paziente; informazioni sui farmaci in via di sperimentazione, su DPI, sui dispositivi e presidi medico-chirurgici; allestimento delle preparazioni galeniche relative ai disinfettanti secondo le indicazioni fornite dalle competenti Autorità e dalle Società Scientifiche; lotta alle *fake news*; conoscenza dei quesiti più frequenti posti dai cittadini al farmacista; siti ufficiali da consultare e fonti di informazione istituzionale).

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO **CURRICULARE CON MODALITA' A DISTANZA**

Per quanto attiene allo svolgimento del tirocinio professionale con la modalità di formazione *a distanza*, sarà opportuno avvalersi anche di apposite piattaforme di collegamento che consentano il collegamento simultaneo tra il tirocinante e il tutor ed eventualmente ulteriori collaboratori utili a fini formativi.

In tal senso, sarà possibile utilizzare piattaforme che garantiscano la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni mediante sistemi di crittografia dei dati informatici.

Per lo svolgimento delle attività a distanza, i suddetti strumenti potranno essere, se del caso, integrati anche da comunicazioni tramite telefonia mobile o fissa, e-mail o app.

In ogni caso, l'attività *a distanza* dovrà perseguire gli obiettivi e le finalità previsti negli accordi eventualmente stipulati tra gli Atenei e gli Ordini territoriali, integrati con le tematiche specifiche relative al COVID-19, come previsto anche nelle indicazioni per lo svolgimento del tirocinio con *modalità in presenza*.

Il tutor professionale trascriverà sul libretto di presenza l'effettivo impegno orario con *modalità a distanza* del tirocinante e quest'ultimo si impegnerà a fornire, con cadenza periodica, una reportistica dell'attività svolta, al fine di consentire la verifica dell'apprendimento e l'aggiornamento del libretto di frequenza.

Al Direttore della struttura ospitante

Oggetto: Dichiarazione di impegno del tirocinante

In relazione all'avvio dell'attività di tirocinio curriculare mediante la *modalità in presenza*, a far data dal ___/___/___ e limitatamente al periodo di emergenza, il sottoscritto _____ nato il ___/___/___ a _____ (), residente in _____ (), via _____ e domiciliato in _____ (), C.F. _____ Utenza telefonica _____ in qualità di tirocinante

DICHIARA

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;

SI IMPEGNA

- a rispettare scrupolosamente le disposizioni adottate dalle competenti Autorità nazionali e regionali in materia di sicurezza e distanziamento sociale, nonché le specifiche misure adottate dalla struttura ospitante e impartite dal Direttore o dal tutor professionale.

Luogo e data _____

Il Tirocinante
